

Studi Confartigianato

Nel 2016 persiste la selezione delle imprese artigiane (-1,2%)

Nell'anno sono nate 319 imprese artigiane al giorno



Al 31 dicembre 2016 le imprese artigiane registrate sono 1.342.389 con una dinamica demografica nell'anno data da 82.995 iscritte, pari ad un tasso di iscrizione del 6,1% e 98.806 cessate non d'ufficio, pari ad un tasso di cessazione del 7,3%. La natalità di impresa determina un **saldo** negativo di 15.811 unità, equivalente ad un **tasso di variazione** del -1,2%, - dato dal rapporto percentuale tra la differenza tra iscritte e cessate non d'ufficio nell'anno e le registrate ad inizio del 2016 - in leggero miglioramento rispetto al -1,4% dell'anno precedente e rappresentando la dinamica migliore dell'ultimo quinquennio. Pur in un contesto ancora selettivo va sottolineato l'apporto delle nuove imprese alla crescita dell'occupazione. Tenuto conto delle 260 giornate all'anno in cui è possibile registrare un'impresa, nel corso del 2016 sono nate 319 imprese artigiane al giorno. Alcune evidenze della demografia di impresa richiamano il **principio darwiniano di evoluzione**, secondo il quale organismi di una stessa specie si evolvono nel tempo attraverso il processo di selezione naturale: in analogia le nuove imprese che superano la dura selezione dei primi anni di vita si irrobustiscono e forniscono

un **impulso decisivo all'occupazione**.

L'analisi di recenti dati dell'Istat evidenzia che il 50% delle imprese nate del 2010 sopravvive dopo quattro anni, ma il loro contributo alla crescita dell'occupazione è decisivo: le imprese sopravvissute al 2014 contavano 193.541 addetti nel 2010 e dopo quattro anni ne contano 341.375, con un incremento di 147.834 unità, pari al 76,4%, con una accentuazione (+100,6%) proprio nel settore manifatturiero, maggiormente esposto alla concorrenza internazionale.

La dinamica delle imprese artigiane conferma la nostra recente analisi di dieci indicatori chiave dell'artigianato che delinea un quadro ancora incerto e debole. L'analisi dei dati settoriali mostra come il calo complessivo dell'1,2% delle imprese artigiane sia determinato prevalentemente dalla dinamica negativa delle imprese delle **Costruzioni** (-1,8%) e di quella del **Manifatturiero** (-1,5%); nei **Servizi** - comparto che è diventato il primo per quota di addetti dell'artigianato - si osserva invece una sostanziale tenuta (-0,3%).

La dinamica per territorio. Nel dettaglio regionale, tutti i territori presentano una dinamica negativa, ma in dieci regioni si registra un miglioramento rispetto al calo osservato nel 2015.

Flessioni meno intense ed inferiori al punto percentuale si rilevano per **Trentino-Alto Adige** con un tasso di variazione del -0,2%, **Lombardia** con il -0,7%, **Calabria** con il -0,8% e **Liguria** con il -0,8%. All'opposto tassi di variazione superiori alla media si osservano per **Abruzzo** (-2,1%), **Marche** (-2,0%), **Molise** (-1,9%) e **Umbria** (-1,8%).

Anche a livello provinciale è diffusa la selezione dell'artigianato, ma nel **56,2% delle province (59)** si osserva una **attenuazione della flessione** registrata nel 2015 (era 52,4% un anno prima).

In controtendenza, con un **tasso di variazione positivo**, **Milano** che registra una crescita dell'artigianato del +0,4% e **Provincia Autonoma di Bolzano** con il +0,2% mentre a **Imperia** l'artigianato è stabile.

Le diminuzioni meno accentuate a **Grosseto** con il -0,1%, **Trieste** con il -0,2%, **Matera**, **Reggio Calabria** e **Vibo Valentia** tutte con il -0,3%, **Caltanissetta** e **Prato** entrambe con il -0,5%. Di contro le diminuzioni più ampie si osservano a **Chieti** con il -2,9%, **Ascoli Piceno** con il -2,8%, **Rieti**, **Isernia** e **Caserta** tutte con il -2,6% e **Rovigo** con il -2,5%.

Formazione

Manutentori di cabine elettriche, aperte le iscrizioni al corso di formazione

Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione per manutentori di cabine elettriche in media e bassa tensione del cliente finale ai sensi della norma CEI 78-17.

Il percorso, organizzato da Confartigianato imprese di Viterbo in collaborazione con Assocert (Associazione Italiana per il sostegno e controllo della conformità dei prodotti, delle professioni e delle certificazioni) fornisce le conoscenze essenziali per l'adempimento a quanto richiesto appunto dalla norma elaborata dal CEI, il Comitato Elettro-

tecnico Italiano.

Durante la giornata formativa di 8 ore verranno trattati argomenti relativi alla legislazione per arrivare alle caratteristiche costruttive dei locali delle cabine di trasformazione, ai dispositivi di protezione ed alla dichiarazione di adeguatezza. Il corso proseguirà con la pianificazione e la programmazione della manutenzione delle cabine elettriche e la compilazione delle relative schede per terminare con l'illustrazione delle procedure di lavoro, delle qualifiche richieste dalla normativa, dei dispositivi di protezione individuale e delle proce-

dure di sicurezza.

Il corso sarà erogato da personale docente con comprovata esperienza in ambito impiantistico e industriale sulle tematiche oggetto delle materie stesse delle lezioni. A conclusione del corso ogni partecipante che avrà partecipato all'intero percorso e che avrà superato con profitto il test di apprendimento riceverà l'attestato di frequenza.

Per ulteriori informazioni e per iscrizioni è possibile contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al nr. 0761.33791 o all'indirizzo e-mail info@confartigianato.vt.it

Dalla Camera di Commercio

Diritto annuale, versamento con ravvedimento operoso

La Camera di Commercio di Viterbo ricorda agli operatori economici della provincia che è ancora possibile provvedere al pagamento del diritto annuale dovuto per l'anno 2016 attraverso il **ravvedimento operoso**.

Le imprese che non hanno ancora provveduto al versamento e che intendano regolarizzare la loro posizione con l'applicazione del ravvedimento operoso dovranno versare, contestualmente all'importo del diritto, anche la sanzione in misura del 6%, ai sensi dell'art. 6 del DM 54/2005, e gli interessi, con maturazione giorno per giorno, calcolati al tasso legale annuo dello 0,2%.

Lo strumento da utilizzare per il pagamento è il modello F24, da compilare nella sezione "Tributi locali" con indicazione del codice ente "RI" e dei codici tributo "3850" (diritto annuale), "3851" (interessi) e "3852" (sanzione). E' inoltre a disposizione delle imprese un rapido sistema di calcolo guidato sul

portale [web <http://dirittoannuale.camcom.it>](http://dirittoannuale.camcom.it) dove è possibile trovare anche tutte le informazioni sul diritto annuale e sulla normativa vigente.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare anche il numero 06,77713500 al quale risponde un centro assistenza che fornisce informazioni utili sul ravvedimento operoso.

Si ricorda che la regolarizzazione del diritto annuale 2016, oltre a consentire alle imprese di beneficiare dell'applicazione di una sanzione minima, permette di evitare il blocco, dal 1° gennaio 2017, della certificazione del Registro delle Imprese.

Per ogni informazione è possibile consultare il sito internet della Camera di Commercio Viterbo all'indirizzo www.vt.camcom.it oppure tel. 0761.234433 - 0761.2344423 - diritto.annuale@vt.camcom.it

Conf@News

La newsletter per gli Artigiani e le piccole e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

Confartigianato imprese di Viterbo
Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791
Fax 0761.337920
E-mail: newsletter@confartigianato.vt.it
Web:
www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile
Yuri Gori

Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011



Perché affidarsi ad un broker?

Affidarsi ad un **broker assicurativo** significa avere un consulente per la **gestione dei rischi** a 360 gradi e avere accesso ai prodotti più innovativi e completi offerti dal mercato. Il broker di assicurazioni esercita professionalmente un'attività di intermediazione che mette in relazione i propri clienti con le compagnie assicurative, **alle quali non è legato da alcun impegno**. Questa libertà permette al broker di confrontare e scegliere **le soluzioni assicurative** più adatte al cliente, sia in termini economici che di coperture offerte

Quali benefici comporta?

La capacità tecnica, il potere contrattuale con le Compagnie per ottenere tassi vantaggiosi, la costante ricerca di un approccio innovativo a tutti i problemi assicurativi e il continuo monitoraggio del mercato assicurativo, sono le caratteristiche principali che un **broker assicurativo** mette a disposizione dei propri clienti al fine di ottenere un continuo miglioramento sostanziale delle condizioni tecniche ed economiche.

Oggi, grazie alla convenzione tra la **CONFARTIGIANATO di Viterbo** e la società **CAPITAL Management Group Broker**, ogni associato potrà avere la possibilità di affacciarsi al mondo assicurativo in maniera efficiente ed efficace.

Per ulteriori informazioni, consulenza e preventivi (in alcun modo vincolanti) potete contattare la sede della CONFARTIGIANATO di Viterbo, nella persona del direttore dr. Andrea de Simone, o direttamente la società CAPITAL Management Group Broker ai seguenti recapiti:

Edgardo Santaniello

Area Manager

Cell.: 3356573817

Uff.: 0765-689265

edgardo.santaniello@capital-group.it

www.capital-group.it

Convenzioni Confartigianato

Sconti e agevolazioni per i soci

Con la **Tessera 2017 di Confartigianato imprese di Viterbo** è possibile avere **sconti, vantaggi e tanto risparmio**.

Confartigianato pensa ai propri associati e propone numerose **convenzioni**, con operatori locali e nazionali, dedicate alle imprese, alle persone e alle famiglie.

Tra le numerose convenzioni si ricordano: **Aci, Siae, stazioni di carburante, società di trasporto aereo e ferroviario, concessionarie automobilistiche, noleggio di veicoli**, fino alle proposte per la **cultura, il tempo libero, la salute e il benessere**, oltre a quelle sottoscritte con **aziende del territorio**.

Per avere maggiori informazioni è possibile contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al nr: **0761.33791** o all'indirizzo e.mail: info@confartigianato.vt.it

Convenzioni Confartigianato

SIAE, anche per il 2017 agevolazioni per gli associati

E' attiva anche per il 2017 la Convenzione con la SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori attraverso la quale le imprese associate Confartigianato usufruiscono di sconti sui compensi dovuti in caso di utilizzo di apparati (radio, lettori, cd, PC/INTERNET, televisori, etc.) di riproduzione di musica e video tutelati dal diritto d'autore nei locali dove si svolge l'attività.

Le riduzioni percentuali sui compensi SIAE sono pari al 25 % per la "musica d'ambiente" diffusa nei laboratori artigiani, anche non aperti al pubblico e nei pubblici esercizi, mentre per la musica d'ambiente su automezzi pubblici lo sconto è del 40%. Per quanto riguarda i "trattenimenti musicali senza ballo" lo sconto applicato agli associati è del 10%.

Puoi seguire Confartigianato imprese di Viterbo anche su



@ConfartVt

<http://issuu.com/confartigianato-viterbo>



**Milioni di artigiani contribuiscono ogni giorno
allo sviluppo del nostro paese.
Confartigianato lavora per renderli più forti e più liberi.**

Studi Confartigianato

Tornano a salire le assunzioni nell'apprendistato: +27,5% nel 2016

Quasi mille (935) giovani al giorno entrano nel mondo del lavoro con l'apprendistato. 1 apprendista su 4 nelle imprese artigiane.

Confartigianato ha recentemente messo in evidenza l'importanza dell'apprendistato come canale di accesso al mercato del lavoro privilegiato per i giovani e l'analisi delle ultime evidenze statistiche mette in luce un ritorno alla crescita delle assunzioni di apprendisti nelle aziende italiane.

Nei primi undici mesi del 2016 le **assunzioni con apprendistato** arrivano a 216.020 unità, con un aumento di 46.648 unità, pari al +27,5%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: sono 935 i giovani che per ogni giorno entrano nel mondo del lavoro grazie all'apprendistato.

Il ritorno alla crescita delle assunzioni avviene dopo che le politiche di decontribuzione del lavoro a tempo indeterminato, oltre ad avere l'effetto positivo di ridurre la pressione fiscale sul costo del lavoro, hanno determinato uno 'spiazzamento' del contratto di apprendistato. Nel 2015, infatti, le assunzioni effettuate con questa tipologia di contratto sono crollate del 21,9% rispetto

all'anno precedente. In termini cumulati il totale degli apprendisti assunti negli ultimi dodici mesi (dicembre 2015-novembre 2016) è di 227.970 unità, livello che ritorna vicino a quello dei primi mesi del 2015.

Nei primi undici mesi del 2016 sono 75.340 i **contratti di apprendistato trasformati a tempo indeterminato**, con un rapporto di 34,9 trasformazioni ogni 100 contratti di apprendistato attivati nel periodo; il rapporto fu molto elevato nel 2015 e arrivò a 47,2 trasformazioni a fronte di 100 nuovi apprendisti.

Nei primi undici mesi del 2016 la **variazione netta dei rapporti di lavoro in apprendistato** – data dalle attivazioni al netto di trasformazioni a tempo indeterminato e di cessazioni – ritorna in positivo, con un saldo di 25.152 unità in controtendenza rispetto alla riduzione netta di 42.271 dello stesso periodo del 2015 e ampiamente superiore all'incremento di 13.772 registrato nei primi 11 mesi del 2014.

L'apprendistato è un **contratto chiave per le imprese artigiane** che lo utilizzano per l'8% delle assunzioni previste, 3 punti in più del 5% del totale imprese. Nel 2015 sono 410.469 gli apprendisti,

di cui il 56,6% sono uomini e il 43,4% sono donne. Gli apprendisti rappresentano il 9,1% dei dipendenti con meno di 35 anni e le regioni a maggiore vocazione per l'apprendistato sono **Umbria** (15,0%), **Marche** (13,6%) e **Liguria e Toscana** (entrambe con il 12,0%).

Sono 105.583 gli apprendisti in imprese artigiane, pari ad un quarto (25,7%) del totale degli apprendisti e le quote maggiori sono quelle di: Provincia Autonoma di Bolzano (39,6%), Marche (38,4%), Molise (32,8%), Toscana (32,5%) e Provincia Autonoma di Trento (30,0%).

A livello provinciale l'incidenza maggiore di apprendisti totali sui dipendenti under 35 anni si registra a **Imperia** (16,5%), **Ragusa e Rieti** (entrambe con il 16,0%), **Perugia** (15,1%), **Pistoia** (14,7%), **Ascoli Piceno e Viterbo** (entrambe con il 14,6%), **Terni** (14,5%), **Arezzo** (14,2%), **Massa-Carrara** (13,8%), **Macerata** (13,6%), **Asti** (13,5%), **Ancona e Pisa** (entrambe con il 13,4%), **Cuneo e Vicenza** (entrambe con il 13,3%).



VIA ALLA GARA

TUTTI GLI APPALTI PUBBLICI A PORTATA DI CLICK!

Gratuito per le imprese associate

Informazioni: Tel. 0761.33791


ANAPEA
 Confartigianato Edilizia

IEPA Edilizia
 Report Servizio Appalti Contatti Link
 Vede il Servizio Appalti "Via alla Gara"

... sempre vicino alle esigenze delle piccole imprese, consistendo nella fornitura di informazioni puntuali sulle gare di appalto pubbliche e i relativi esiti di quelle di riferimento denominate "via alla gara", pubblicata alla posta delle imprese artigiane esclusivamente dalle Associazioni Territoriali. Il servizio è gratuito e gestito in modo esclusivo da questa struttura...

Appalti pubblici

Nuovi criteri minimi ambientali per l'edilizia

Aggiornati i criteri ambientali minimi (CAM) per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione. È quanto contenuto nel DM 11 gennaio 2017 con cui il Ministero dell'Ambiente ha sostituito i vecchi criteri (DM del 24 dicembre 2015) sulla base dei cambiamenti tecnologici avvenuti negli ultimi anni, ma soprattutto in virtù dell'emanazione del nuovo Codice appalti (D.lgs. 50/2016).

L'utilizzazione dei CAM definiti nel decreto (allegato 2 per l'edilizia) nasce con la finalità di ridurre gli impatti ambientali degli interventi di nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici, considerati in un'ottica di ciclo di vita. Dal 13 febbraio 2017 sarà obbligatoria l'applicazione dei nuovi criteri minimi da parte delle stazioni appaltanti che dovranno inserire nei bandi di gara almeno le specifiche tecniche e le clausole contrattuali presenti nel documento. E' previsto inoltre che i criteri siano tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Per le nuove costruzioni e ristrutturazioni delle PA, ad esempio, occorrerà nel concreto considerare l'inserimento naturalistico e paesaggistico, garantendo la conservazione degli habitat presenti nell'area di intervento, oltre ad aspetti inerenti la riduzione del consu-

mo di suolo, il mantenimento dei profili morfologici esistenti, l'ap-



provvigionamento energetico, l'impatto su viabilità e sistema idrico.

I progetti degli interventi di nuova costruzione, inclusi gli interventi di demolizione e ricostruzione, inoltre, devono prevedere un piano per il disassemblaggio e la demolizione selettiva dell'opera a fine vita che permetta il riutilizzo o il riciclo dei materiali, componenti edilizi e degli elementi prefabbricati utilizzati.

ANAEP-Confartigianato Edilizia, pur consapevole che il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale rappresenta per il settore edile un elemento qualificante, in riferimento al decreto sui Criteri Minimi Ambientali (CAM) rileva una distonia tra i principi di inclusione delle micro e piccole imprese inseriti nella Legge Delega di recepimento delle Direttive Comunitarie sui Contratti pubblici e questo provvedimento a corollario del nuovo Codice dei Contratti. Finora le stazioni appaltanti avevano avuto la possibilità di un'appli-

cazione flessibile dei requisiti previsti per gli acquisti verdi; dal 13 febbraio, invece, gli operatori economici che non si adegueranno a tali richieste, divenuti obbligatori, rischieranno di essere esclusi dal mercato degli appalti pubblici (ad esempio, le imprese dovranno possedere tra i requisiti la registrazione EMAS oppure una certificazione secondo la norma ISO 14001).

Si auspica, pertanto, che il decreto correttivo al nuovo codice appalti, di prossima emanazione, sia l'occasione per apportare quelle rettifiche, come ad esempio favorire il km 0 e la scelta degli operatori in funzione della prossimità del luogo di esecuzione dell'appalto, che permetterebbero di cogliere pienamente i principi comunitari di inclusione delle micro e piccole aziende e contemporaneamente favorire lo sviluppo di un mercato a ridotto impatto ambientale attraverso la leva della domanda pubblica.

LA GARANZIA

SEI TU

Puoi accedere al microcredito
senza avere tutte le garanzie
che richiede la tua banca.

SCOPRI COME >

Presso gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo



Finanziamenti

La cessione del quinto per dipendenti e pensionati

Si tratta di un finanziamento riservato a lavoratori dipendenti e pensionati che permette di richiedere fino a Euro 75.000,00: Si può rimborsare l'importo richiesto in **comode rate, fisse e costanti**, non superiori alla quinta parte dello stipendio netto o pensione.

Comodità per pagamento delle rate che viene **effettuato direttamente** dal datore di lavoro o dall'ente previdenziale con addebito in busta paga o su cedolino della pensione.

Tranquillità in quanto il prestito prevede una polizza assicurativa contro rischi vita e perdita del lavoro.

Riservatezza: per ottenere il finanziamento non è richiesta alcuna motivazione e non si richiedono garanti

Il finanziamento tramite la **Cessione del Quinto della Pensione** prevede una durata **fino a 120 mesi** e l'erogazione si effettua **anche in presenza di altri eventuali altri finanziamenti** (prestiti personali, mutui, ecc..). È anche **possibile rinnovare** prestiti di Cessione già presenti, nel caso ricorrano le condizioni di legge, ottenendo quindi **NUOVA LIQUIDITA'**.

La **Cessione** è il **Prestito maggiormente richiesto nella terza età** ed è la **SOLUZIONE IDEALE PER I PENSIONATI** che, per motivi di età o altre situazioni particolari, non hanno la possibilità di accedere al Prestito Personale. Inoltre, il Pensionato ha la **GARANZIA DI UNA POLIZZA ASSICURATIVA "rischio vita"** la quale, in caso di sinistro, estingue il debito residuo che il pensionato avrebbe ancora dovuto rimborsare, non gravando pertanto sugli eredi.

Esempi aggiornati febbraio 2017

pensionato del 1958:

con una rata mensile di Euro 150,00 per 120 mesi può ottenere in 10 giorni Euro 12.500,00

con una rata mensile di Euro 250,00 per 120 mesi può ottenere in 10 giorni Euro 21.100,00

pensionato del 1948:

con una rata mensile di Euro 100,00 per 120 mesi può ottenere in 10 giorni Euro 8.250,00

con una rata mensile di Euro 200,00 per 120 mesi può ottenere in 10 giorni Euro 16.870,00

Maggiori chiarimenti **CONSULENZE E PREVENTIVI GRATUITI** presso Confartigianato Viterbo, Via Garbini n.29/g. Tel. 0761.337913 Agente in Attività Finanziaria Antonella Corbianco.

Fisco

No a proroghe e allargamenti nell'utilizzo dello split payment

Rete Imprese Italia è contraria alla **proroga dell'applicazione dello split payment** – autorizzato, in via transitoria, dalla Commissione europea sino al 31 dicembre 2017 – e alla sua estensione ad altre entità e transazioni inizialmente non incluse in questo regime.

Con l'applicazione dello split payment – spiega Rete Imprese Italia in una nota – le numerose **imprese** che forniscono beni e servizi alla Pubblica amministrazione, oltre a soffrirne i

cronici ritardi di pagamento, si trovano **costantemente a credito di IVA** e subiscono **maggiori costi amministrativi** legati agli adempimenti e alle eventuali garanzie richieste in sede di presentazione delle istanze di rimborso.

Secondo Rete Imprese Italia il **contrasto all'evasione IVA**, nell'ambito dei rapporti con la PA, non può avvenire snaturando il funzionamento del tributo e caricando sempre le imprese di nuovi oneri, ma

va esercitato attraverso il **controllo ed il costante monitoraggio delle fatture elettroniche** veicolate attraverso il sistema di interscambio gestito dall'Agenzia delle Entrate.

Rete Imprese Italia auspica pertanto che, in coerenza con le indicazioni della Commissione Europea, venga rispettato il termine di scadenza del 31 dicembre 2017 e **termini l'applicazione di questo strumento rivelatosi vessatorio** per le imprese che pagano regolarmente l'IVA.

ANAP

Successo per l'iniziativa della campagna di ANAP-Confartigianato contro le truffe agli anziani

Grande successo per l'iniziativa promossa da ANAP Confartigianato con il patrocinio del Comune di Montefiascone e organizzata in collaborazione con l'assessore ai servizi sociali avv. Orietta Celeste.

Alla presenza di oltre 250 intervenuti si è svolto sabato pomeriggio l'incontro di informazione contro le truffe e i raggiri alle persone anziane. L'associazione dei pensionati di Confartigianato (Anap) in collaborazione con il Ministero dell'Interno ha infatti avviato un percorso che vuole giungere nelle sue tappe in ogni comune della Provincia. Informare per prevenire, questo il messaggio più importante afferma Stefano Signori presidente Confartigianato imprese. A testimoniare la vicinanza delle forze dell'ordine sono intervenuti il capitano della GdF Benito Addolorato, il capitano dei Carabinieri Marco Angeli e il corpo di Polizia Locale. Con l'ausilio di slide e di esempi pratici di truffe, alcune delle quali perpetrate sul territorio, gli Ufficiali della GdF e dell'Arma hanno svolto un importante servizio

di informazione consigliando i comportamenti corretti da tenere nella maggioranza dei casi. Il sindaco Paolini e l'assessore Orietta Celeste nel confermare l'importanza di questo progetto hanno annunciato l'impegno dell'amministrazione nelle attività di prevenzione attiva e passiva sul territorio comunale. Riccardo Cuccodoro, in qualità di Coordinatore provinciale dell'Anap ha ribadito l'importanza della "rete di solidarietà" che nasce nel contesto in cui viviamo: il nostro vicino, un amico che può aiutarci nel quotidiano oltre ai familiari sono le prime persone che dobbiamo tenere in considerazione in caso di truffe o raggiri contattando subito le forze dell'ordine. Durante l'incontro è stato distribuito materiale informativo che è possibile avere, gratuitamente, nella sede provinciale di Confartigianato Imprese.



Ambiente

SISTRI: D. L. 244/2016 proroga termini

Il D. L. 244/2016, cd. Milleproroghe, sancisce, con la modifica dell'articolo 11 del D. L. 101/2013, **la proroga, fino alla più vicina data tra il subentro del nuovo gestore del Sistri ed il 31/12/2017**, sia della sospensione delle sanzioni per l'omesso controllo telematico dei rifiuti, sia della piena vigenza degli adempimenti di tracciamento tradizionale.

Il decreto ha ristabilito il termine del periodo transitorio del cd. "doppio binario" ed il passaggio alla piena operatività del Sistri, sostituendo alla scadenza

unica (quella del 31/12/2016) un duplice ed alternativo termine. Infatti, in base all'articolo 12 del DL 244/2016 *"Fino alla data del subentro nella gestione del servizio da parte del concessionario individuato con le procedure di cui al comma 9-bis (Ndr: del Dlgs 152/2006), e comunque non oltre il 31 dicembre 2017"*:

- non sono applicabili le sanzioni ex 260-bis, commi da 3 a 9, e 260-ter del Codice ambientale (ossia, quelle che puniscono omesso o erroneo tracciamento Sistri dei rifiuti);

- continuano ad applicarsi con la riduzione del 50% le sanzioni ex 260-bis, commi 1 e 2 del medesimo Codice (per mancata iscrizione al Sistri e/o omesso versamento del relativo contributo);

- continuano ad applicarsi pienamente gli attuali obblighi di tracciamento tradizionale dei rifiuti (registri, formulari, Mud) e relative sanzioni ex Dlgs 152/2006, nella loro versione "pre Sistri" (ossia secondo il tenore delle norme precedente alle modifiche introdotte dal Dlgs 205/2010).



CORSO DI ABILITAZIONE ALLA CONDUZIONE DI TRATTORI AGRICOLI E FORESTALI

IN ARRIVO!!!

DESTINATARI: TUTTI COLORO CHE RISULTANO ESSERE ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI ATTREZZATURE PARTICOLARI DI LAVORO, QUALI TRATTORI AGRICOLI E FORESTALI.

LA PATENTE DI GUIDA NON BASTA PER ASSOLVERE ALL'OBBLIGO DI CONSEGUIRE LO SPECIFICO PATENTINO, IN QUANTO, MENTRE LA PATENTE DI GUIDA RIGUARDA ASPETTI LEGATI ALLA CIRCOLAZIONE STRADALE, IL PATENTINO SI RIFERISCE ALLE NORME SPECIFICHE E AI CORRETTI COMPORTAMENTI NELLA CONDUZIONE DEI MEZZI MECCANICI NEL LUOGO DI LAVORO.

Il corso mira a dare risposta all'esigenza, dettata dall'art. 73 comma 5 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e dal Nuovo Accordo Conferenza Stato Regioni del 22/02/2012, di una specifica formazione per ottenere l'abilitazione per gli addetti alla conduzione di attrezzature particolari di lavoro, quali trattori agricoli e forestali del tipo sia a ruote ed a cingoli al fine di mettere a conoscenza il lavoratore dei rischi connessi.

DOVE:



Via Igino Garbini, 29/g - 01100 Viterbo (Vt)
Tel. 0761 33791 - Fax 0761 337920

www.confartigianato.vt.it - info@confartigianato.vt.it

PER INFO ED ISCRIZIONI:

0761 337912-42

UFFICIO AMBIENTE & SICUREZZA

della Confartigianato Imprese di Viterbo

**PRENOTATI PER IL PROSSIMO CORSO
- ISCRIZIONI A NUMERO CHIUSO -**





**SEI IN GRADO DI PROTEGGERE LA SALUTE DI CHI ENTRERÀ IN
CONTATTO CON GLI ALIMENTI CHE HAI LAVORATO O MANEGGIATO?**



**Manipoli e somministri
bevande ed alimenti?**

**TI SERVE LA FORMAZIONE
OBBLIGATORIA!**

**Sei già in possesso
della formazione BASE?**

**TI BASTERA' UN CORSO DI
AGGIORNAMENTO!**



CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI E RESPONSABILI DELLA FILIERA ALIMENTARE - HACCP "PACCHETTO IGIENE"

GIOVEDI' 23 FEBBRAIO 2017

DESTINATARI: IL CORSO È RIVOLTO AGLI ADDETTI DEL SETTORE ALIMENTARE (RISTORANTI, BAR, PIZZERIE, NEGOZI ED INGROSSI ALIMENTARI, MACELLERIE, AZIENDE IN QUALSIASI FASE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, CONFEZIONAMENTO, DEPOSITO, TRASPORTO E DISTRIBUZIONE, COMPRESA LA SOMMINISTRAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI, ETC...), AI LORO RESPONSABILI (TITOLARI, CAPI REPARTO, RESPONSABILI DI SETTORE, ETC) ED A TUTTI COLORO CHE NECESSITANO DELL'AGGIORNAMENTO DELLA FORMAZIONE; E' RIVOLTO ANCHE AD OPERATORI NON QUALIFICATI DEL SETTORE ALIMENTARE CHE ASSOLVONO SEMPLICI INCARICHI OPERATIVI.

I corsi mirano a dare risposta a quanto previsto dalla delibera della giunta regionale, D.G.R. Lazio 825/09 e s.m.i., ovvero all'esigenza di possedere un adeguata formazione del personale (sia che si tratti di addetti alla manipolazione/somministrazione degli alimenti e sia che si tratti dei responsabili della gestione della procedura HACCP) operanti presso imprese alimentari; La formazione HACCP-"PACCHETTO IGIENE" è un requisito indispensabile per garantire la sicurezza igienica dei prodotti. I corsi HACCP, hanno validità regionale e nello specifico sono validi per la Regione Lazio e quindi per tutto quel personale alimentarista che opera nelle provincie di Roma, Viterbo, Rieti, Frosinone e Latina.

DOVE:



Via Igino Garbini, 29/g - 01100 Viterbo (Vt)
Tel. 0761 33791 - Fax 0761 337920
www.confartigianato.vt.it - info@confartigianato.vt.it

PER INFO ED ISCRIZIONI:

0761 337942-12

UFFICIO AMBIENTE & SICUREZZA

della Confartigianato Imprese di Viterbo

**PRENOTATI PER IL PROSSIMO CORSO
- ISCRIZIONI A NUMERO CHIUSO -**






Confartigianato
imprese di Viterbo

in collaborazione con


Pasticceria **Casantini** dal 1950 S.N.C.

**Marzo
Maggio
2017**

Torna la Scuola di cake design
10 giornate per imparare a decorare i tuoi
momenti e le tue feste!

Lezioni a tema (Pasqua, Wedding,
Festa del papà, festa della mamma, compleanni,
battesimi, comunioni, ed altro ancora)
con la rinomata esperienza di *Katia Casantini*

Iscrizioni aperte fino al 1° marzo 2017
(scuola a numero chiuso, max 10 partecipanti)

info: tel 0761/33791 fax 0761/337920
info@confartigianato.vt.it
www.confartigianato.vt.it






Confartigianato
Imprese Viterbo

Via Igino Garbini 29/g
01100 Viterbo
tel. 0761/33791
fax 0761/337920
www.confartigianato.vt.it



PRESTITI PERSONALI
...i tuoi desideri
iniziano qui!

Cessione del Quinto della Pensione

Il prestito veloce garantito dalla pensione



Liquidita' veloce con la
Cessione del quinto
dello stipendio

il piacere di darti una mano!

SCOPRILO... Contattando direttamente la nostra agente

Antonella Corbiano tel. 0761/337913

email antonella@confartigianato.vt.it

